

La Sicilia 10 Dicembre 2021

## **Insieme agli ortaggi trasportava 65 chilogrammi di marijuana camionista finisce in manette**

Quell'autoarticolato che procedeva a rilento lungo l'autostrada Messina - Catania aveva richiamato l'attenzione di una pattuglia della polizia stradale impegnata in uno dei consueti servizi di perlustrazione dell'A18. Il mezzo, sì, era pesante, ma la velocità appariva fin troppo modesta, da qui la decisione dei poliziotti di intervenire, immaginando anche di potere prestare ausilio a un conducente in difficoltà, non certamente a un "vettore" di marijuana, quasi 65 chilogrammi quelli alla fine sequestrati all'autista del veicolo, arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Ma andiamo con ordine. La pattuglia della "Stradale" nota l'autoarticolato viaggiare a velocità insolita e, quindi, si avvicina per procedere con un controllo di rito, eseguito nei pressi dell'area di servizio di Aci Sant'Antonio. Al volante un 31enne straniero il quale capisce subito di essere finito nei guai e che riesce a complicare ulteriormente la propria posizione rilasciando una serie di dichiarazioni contraddittorie, fornendo informazioni contrastanti rispetto al carico trasportato, frutta e verdura nel caso specifico, e alla sua destinazione.

L'atteggiamento dell'autista e le sue affermazioni suggeriscono ai poliziotti di fare ricorso alla squadra Cinofili, pronta a posizionarsi all'uscita del casello di San Gregorio, dove l'autoarticolato viene scortato per l'ulteriore controllo. Il cane Maui non ha esitazioni di sorta quando si trova a fiutare nella zona centrale del rimorchio: se avesse potuto parlare, avrebbe dato subito ragione ai "collegi" della "Stradale", il cui intuito non era affatto fallace, anzi. L'esperto Maui stava concludendo la sua azione ricognitiva quando già dalla Questura si metteva in movimento il personale della Squadra Mobile, al quale poi spettava il compito di arrestare il "confuso" autista, incapace di fornire spiegazioni concrete rispetto al carico di droga presente sul veicolo che conduceva.

Tra le pedane di prodotti ortofrutticoli, bene occultati, venivano rinvenuti e sequestrati 110 involucri in plastica, contenenti ciascuno circa 600 grammi di marijuana, per un peso complessivo di 64,825 chilogrammi, droga del valore stimabile in 400mila euro. A questo punto, al 31enne restava ben poco da tergiversare e, dunque, preferiva non proferire più alcuna parola, anche perché quelle precedenti erano servite soltanto ad accendere un riflettore su di lui, anche per via dell'atteggiamento eccessivamente nervoso mostrato che, di fatto, tradiva qualcosa di illecito, come in effetti è stato rilevato dai poliziotti intervenuti in vari momenti e con il prezioso ausilio di Maui. Da qui l'arresto dell'autista, rinchiuso nel carcere di piazza Lanza, a disposizione dell'autorità giudiziaria, dinanzi alla quale, magari, riuscirà ad essere un tantino più chiaro, sempre che non intenda sostenere che la marijuana, in quanto frutto della terra, sia assimilabile agli ortaggi cui faceva da "contorno".

**G. R.**